

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE

Anno 2017

Art. 1

Finalità

In ottemperanza ai provvedimenti di Regione Lombardia - D.G.R. n. X/6465 del 10/04/2017 "Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione - Anno 2017 (di concerto con l'assessore Brianza)." e il successivo Decreto attuativo n. X/5393 del 12/05/2017 – l'Ambito territoriale 11 del Garda intende promuovere alcune iniziative a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione o per la ricerca di soluzioni volte al contenimento dell'emergenza abitativa.

Art.2

Risorse

Le risorse complessive assegnate da Regione Lombardia per la finalità del presente provvedimento all'Ambito 11 del Garda ammontano a € 124.045,00.

Come previsto da Regione Lombardia il 10% (euro 12.403,00) delle suddette risorse potrà essere utilizzato per la gestione amministrativa finalizzata alla realizzazione delle Misure da parte dell'ente attuatore.

Le risorse disponibili per l'attivazione delle misure di sostegno alle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione ammontano ad euro 111.642,00.

I Comuni che hanno a disposizione risorse residue relative ad interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa anno 2016 (DGR 5450/2016) - se ritengono - possono utilizzarle anche per sostenere le nuove misure indicate al successivo Art. 3, a far data dall'approvazione del presente provvedimento.

La rendicontazione finale della spesa, per queste risorse, sarà inviata a Regione Lombardia direttamente dal singolo Comune.

Art. 3

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici di Regione Lombardia sono quelli di dare risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa e insieme di sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione (con esclusione dei Servizi Abitativi Pubblici).

L'Ambito 11 del Garda ha individuato come iniziative prioritarie - per sostenere le famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione - le seguenti misure:

MISURA A - volta ad alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole iniziale nel pagamento del canone di locazione, soprattutto a causa della crescente precarietà del lavoro o di precarie condizioni economiche derivanti da episodi imprevisti;

MISURA B volta a sostenere temporaneamente nuclei familiari che sono proprietari di alloggio "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo, per nuove soluzioni abitative in locazione;

MISURA C - volta a sostenere nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione;

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Art. 4

Soggetti Attuatori

Il soggetto attuatore delle misure è la Fondazione Servizi Integrati Gardesani (di seguito Fondazione), ente operativo - strumentale che opera per conto della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano (capofila del Paino di Zona) e dei ventidue Comuni dell'Ambito.

Art. 5

Impegni dei soggetti attuatori

1. La Fondazione intende realizzare le azioni di cui al precedente Art. 3, anche attraverso la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati (enti pubblici e soggetti istituzionali del territorio, Associazioni, ed enti del terzo settore).
2. I Comuni si impegnano ad affiancare i nuclei familiari beneficiari delle Misure, anche attraverso l'assunzione di azioni di accompagnamento idonee ad agevolare l'uscita dalle situazioni di disagio.
3. I destinatari delle misure possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alla DGR n. 5450/2016.

Art. 6

Caratteristiche delle iniziative

L'Ambito 11 del Garda intende sostenere le famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione attraverso l'attivazione delle seguenti misure:

MISURA A: Sostenere famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano un sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6

Attività previste: erogazione di un contributo al proprietario, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della domanda di contributo, e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura A devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza in un Comune dell'Ambito 11 del Garda
- b. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- c. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- d. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- e. ISEE max fino a € 15.000,00;
- f. morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali;
- g. sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

Contributo:

- € 1.500 ad alloggio/contratto;
- € 2.500 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un **ACCORDO** con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare eventuale la morosità pregressa non coperta dal contributo. L'Accordo è sottoscritto da inquilino, proprietario e un rappresentante del Comune.

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

I contributi saranno erogati direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'Accordo da parte di tutti gli interessati.

Per la presente misura sarà destinato il 60% delle risorse disponibili.

MISURA B: Sostenere temporaneamente nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo.

Attività previste: erogazione di un contributo a favore del nucleo familiare o del proprietario conduttore per individuare un alloggio in locazione, anche a libero mercato, per soddisfare le esigenze abitative. Il contributo è volto a coprire le spese per la caparra. Non sono ammesse le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali.

Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 3 devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza in un Comune dell'Ambito 11 del Garda
- b. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- c. ISEE max fino a € 26.000,00.

Contributo:

- Fino a € 2.000,00 per contratto/alloggio.

Per la presente misura sarà destinato il 20% delle risorse disponibili.

MISURA C: Sostenere nuclei familiari, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6) il cui reddito provenga esclusivamente da pensione, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità rappresenta un onere eccessivo (a titolo esemplificativo, il requisito si verifica laddove la spesa per il canone sia superiore al 30% del reddito, ma potrà essere più puntualmente definito nei provvedimenti dei singoli enti, secondo criteri rispondenti a situazioni territoriali specifiche).

Attività previste: erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranches), a scomputo dei canoni di locazione futuri, a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza.

I contributi saranno erogati direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'Accordo da parte degli interessati (inquilino e proprietario).

Caratteristiche dei nuclei familiari beneficiari

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura 4 devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza in un Comune dell'Ambito 11 del Garda
- b. residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;
- c. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- d. non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- e. ISEE max fino a € 15.000,00;
- f. sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto con patto di futura vendita.

Contributo:

€ 1.500 a alloggio/contratto.

Per la presente misura sarà destinato il 20% delle risorse disponibili.

Si precisa che, in relazione al numero e alla tipologia delle istanze pervenute, potrà essere apportata una variazione delle percentuali di stanziamento previste per ciascuna misura e la conseguente riallocazione di eventuali risorse residue.

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Art. 7

Rendicontazione e monitoraggio risorse

La Struttura Welfare abitativo e Housing sociale di Regione Lombardia, monitora l'avanzamento e lo stato di attuazione delle misure.

La Fondazione dovrà a tal fine produrre rendicontazioni intermedie della spesa per le azioni attivate, accompagnate da una breve relazione descrittiva delle attività svolte, delle risorse utilizzate, precisando per ogni misura gli specifici indicatori:

- A MISURA n. contratti rinegoziati/nuclei familiari sostenuti;
- B MISURA n. nuclei familiari sostenuti;
- C MISURA n. nuclei familiari sostenuti.

Art.8

Modalità presentazione domanda

Le domande dovranno essere presentate – mediante il modello di domanda allegato al presente avviso e corredato di tutti i documenti richiesti - al Comune di residenza a partire dalla data di pubblicazione delle presenti Linee guida ed entro e non oltre il giorno 10/11/2017.

I Comuni, verificata la completezza della documentazione necessaria, dovranno trasmettere le istanze alla Fondazione **entro e non oltre il 17/11/2017**.

Art. 9

Controlli

I Comuni in cui il cittadino destinatario delle misure è residente potranno effettuare controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia.

Art. 10

Informativa ai sensi del d.lgs 196/2003

I dati personali raccolti dagli Enti competenti nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con le presenti Linee Guida ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e successive modifiche e integrazione.

Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del soggetto attuatore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del citato decreto legislativo 196/03.

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.